



## Piano Annuale per l'Inclusione Istituto comprensivo Figino Serenza

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti aggiornato dicembre 2023:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>54</b>
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	<b>1</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>53</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici (con certificazione)</b>	<b>74</b>
➤ <b>DSA</b>	<b>57</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>2</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>6</b>
<b>3. svantaggio (senza certificazione indicare il disagio prevalente)</b>	<b>34</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>13</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>5</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>6</b>
<b>Bes Totali</b>	<b>162</b>
<b>alunni totali</b>	<b>896</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>18.01%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLH Operativi (docenti di classe ed equipe)</b>	<b>54</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione DSA</b>	<b>56</b>
<b>N° di PDP bis redatti dai Consigli di c. in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>16</b>
<b>N° di PDP bis redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>34</b>
<b>N° di PDP di classe esclusi alunni H e DSA</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
<b>Con ins curricolari</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC (Assistenti educatori comunali)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione (provinciali per alunni con h sensoriale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	<b>No</b>



	ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto DSA, BES)</b>	<b>Disabilità/Stranieri</b>	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Sportello Psicologico per famiglie e docenti</b>	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili (ADM)	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
<b>G. Rapporti con CTS / CTI</b>	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>H. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>I. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>Sì</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>Sì</b>	



Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>si</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>si</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>Si</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>Si</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>Si</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>Si</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>Si</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>si</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Risorse umane:** Dirigente scolastico, referenti per le disabilità, per gli stranieri, per i DSA, docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, educatori AST e comunali, facilitatori linguistici.

**Il GLI** è composto dalle funzioni strumentali DISABILITA', BES e ADM, avendo cura che ci sia la presenza di almeno un rappresentante per plesso che sia punto di riferimento per i protocolli e le procedure di inclusione.

Si riunisce almeno due volte l'anno con la presenza degli assistenti sociali dei comuni a cui appartengono gli studenti e con i rappresentanti delle scuole dell'infanzia private del proprio bacino d'utenza.

Il GLI ha il compito di garantire pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, raccoglie i dati, organizza e coordina gli interventi, stimola il miglioramento dell'offerta formativa. Stende il PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE (PAI) che presenta poi al Collegio docenti per la sua approvazione.

Il **Collegio docenti** viene informato del PAI entro giugno e ne delibera l'esecuzione per l'anno scolastico successivo.

Il **Team** per la scuola primaria e il **Consiglio di classe** per la scuola secondaria di primo grado, dopo un'osservazione degli alunni, hanno il compito di predisporre i PDP come da modello approvato per:

i DSA certificati

i BES certificati

i BES non certificati per i quali si ritiene necessario un PDP

\*\*predispongono un PEI per gli alunni con disabilità con il supporto degli esperti (diventa GLO)

Per la scuola primaria viene fornito agli insegnanti di sostegno un modello di programmazione delle abilità ben ordinato per complessità, al quale è possibile attingere per stendere la programmazione individualizzata.

Nei vari plessi sono disponibili libri e altro materiale per organizzare attività di recupero e sostegno, inoltre è possibile rivolgersi alle biblioteche comunali.

Sono previsti degli incontri tra gli insegnanti di sostegno per creare momenti di supervisione e supporto ai docenti privi del titolo di specializzazione e scambi di esperienze, materiali e strumenti.

-l'Istituto Comprensivo di Figino Serenza partecipa alla sperimentazione del Tavolo permanente di collaborazione con i Servizi sociali dei comuni di Figino Serenza, Carimate e Novedrate e l'Azienda Speciale Consortile Galliano, servizio Tutela minori e famiglie, per la realizzazione di un protocollo e buone prassi e di un tavolo permanente per affrontare situazioni problematiche operativo dal 12 aprile 2023. Solo gli alunni residenti in questo comuni possono far parte di questo progetto, per gli altri comuni (in particolar modo Cantù) il referente rimane l'assistente sociale.

-continua la partecipazione al Tavolo dell'Ambito Territoriale di Cantù del progetto sovra zonale "Rete Lariana per l'Inclusione".



### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Ogni anno vengono organizzati percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti su alcune tematiche BES, ad esempio stranieri, DSA, disabilità visiva, ecc

In particolare a settembre 23 ci sarà un corso di formazione sull'autismo con La Sacra Famiglia di Cesano Boscone. Nell'anno 2023 c'è stata la partecipazione al PROGETTO "Il sogno di Zeno" sulla comunicazione aumentativa alternativa per supportare gli alunni non verbali, utile anche per gli stranieri.

C'è stata la partecipazione al Convegno sull'autismo organizzato dall'Ufficio Scolastico Provinciale e l'utilizzo dello sportello Autismo attivo sul territorio.

Sono stati organizzati i corsi delle 25 ore di formazione obbligatoria per tutti gli insegnanti (privi del titolo di specializzazione) e nelle cui classi erano presenti alunni con disabilità.

Se non fosse possibile strutturare un percorso su tematiche BES, vengono sempre diffuse le proposte organizzate sul territorio in particolare dal CTS di Como via Borgovico, dalle scuole Polo, gli aggiornamenti on-line e quelli organizzati da agenzie private come l'associazione dislessia.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Le verifiche saranno diversificate coerentemente con il tipo di disabilità o svantaggio, adottando tutte le misure compensative e dispensative ritenute necessarie, in particolare l'utilizzo di strumenti compensativi (tavola pitagorica, tabelle, schemi) e/o di maggior tempo di esecuzione. Sono stati individuati gli obiettivi minimi per ogni disciplina all'interno degli incontri per classi parallele sui quali avverrà la valutazione.

Gli obiettivi di verifica saranno chiari e comunicati a tutti gli alunni prima della verifica stessa.

Per gli alunni con DSA la valutazione terrà conto sia delle caratteristiche personali del disturbo dell'alunno, sia del punto di partenza e dei risultati conseguiti, premiando i progressi e l'impegno. Si discriminerà tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite.

I docenti adotteranno modalità valutative che consentano all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, garantendo condizioni ottimali relativamente ai tempi e alle modalità di strutturazione delle prove, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Vengono organizzati e coordinati gli interventi educativi da parte dei docenti curricolari con:

- l'utilizzo dell'insegnante di sostegno, anche per gli alunni con BES nella classe in cui già lavora (laddove possibile);
- continuità del docente: per i casi più gravi sarà prioritaria l'assegnazione di un docente specializzato e possibilmente di ruolo;
- l'utilizzo dei facilitatori linguistici per piccoli gruppi di alunni stranieri neo arrivati;
- l'utilizzo degli educatori comunali per alunni con disabilità e BES della classe, laddove possibile;
- l'utilizzo degli educatori AST anche per attività di piccolo gruppo;
- l'utilizzo degli eventuali fondi per il forte flusso migratorio per sostegno alunni stranieri con corsi di approfondimento dell'italiano L2.

Per quanto riguarda la Dad, durante periodi di quarantena o di sospensione delle lezioni per COVID, sono stati previsti per la scuola primaria 10 moduli da 45 minuti per la classe prima, 15 per la seconda, 16 per la terza e 17 per quarta e quinta. Per la scuola secondaria invece è stato mantenuto l'orario completo con la riduzione a 45 minuti per ogni ora e lasciando brevi pause. Sono stati organizzati momenti individuali se necessario per gli alunni con disabilità.

Nell'anno scol 2020/21 durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche per COVID, è stata organizzata la didattica in presenza per gli alunni con BES (disabilità, DSA, altri bes) per rispondere meglio alle esigenze educativo didattiche, come previsto dalla normativa. Tutte le mattine per 3 ore per la scuola primaria, 2 giorni a settimana per la scuola secondaria, anche con la presenza degli insegnanti di sostegno e degli educatori. La partecipazione è stata quasi totale, se dovesse ripetersi la situazione verrà riproposto con le modalità stabilite dal Collegio Docenti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Servizio ADM per il disagio minorile organizzato dall'ambito territoriale
- Corsi estivi per esecuzione compiti organizzati dai comuni o dalla scuola stessa



- Doposcuola ed esecuzione compiti per le famiglie che ne fanno richiesta (CAG Figino Serenza) o per gli alunni segnalati dai docenti (Comuni di Novedrate e di Carimate)

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Per gli alunni con disabilità la famiglia viene informata per collaborare e condividere il progetto educativo PEI e partecipa inoltre agli incontri di sintesi come previsto dal protocollo. (In caso non sia possibile incontrarsi con gli esperti si terranno comunque tre incontri di sintesi all'interno della scuola con tutti gli altri operatori).

Per gli alunni con DSA o BES la famiglia viene informata e collabora a vari livelli nella realizzazione del PDP, firma il documento per presa visione, per la verifica intermedia.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Si porrà maggior attenzione a realizzare una didattica inclusiva, per garantire a tutti il diritto all'istruzione, affinché nessuno venga lasciato in disparte. Educazione FOR ALL

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Le risorse esistenti vengono già sfruttate in vari campi:

- alla scuola primaria vengono organizzati attività di animazione alla lettura, laboratori musicali, teatrali, manuali
- i docenti della scuola secondaria di primo grado organizzano ad esempio i laboratori utilizzando le loro conoscenze e attitudini.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Al fine di migliorare l'offerta formativa e rispondere a bisogni di individualizzazione e personalizzazione verrà curato l'utilizzo del POTENZIAMENTO assegnando le risorse in base a:

- classe con BES e dove non c'è già sostegno o educatore a questo scopo
- classi numerose

A partire dall'anno 2019/20, tutti i plessi dell'Istituto comprensivo si avvalgono della collaborazione di due psicologi come supporto per l'affettività, l'orientamento, per lo sportello per insegnanti, genitori e alunni delle scuole secondarie: tutto ciò permette una supervisione di docenti, studenti e famiglie a 360 gradi e un progetto continuativo nel tempo, rendendo gli interventi più efficaci.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Continuano e sono funzionali i seguenti raccordi:

- continuità scuola dell'infanzia e primaria con visita del plesso
- continuità scuola primaria e secondaria anche con visita del plesso
- orientamento scuola secondaria di primo e secondo grado
- Percorsi di accompagnamento per gli alunni con disabilità della scuola secondaria di primo grado nella scuola successiva: visita della scuola, incontro con qualche docente.

In particolare viene curato con appositi incontri il passaggio di informazioni tra ordini diversi per gli alunni con disabilità, DSA, BES certificati e non. Verrà data particolare attenzione anche ai problemi di svantaggio economico per attuare, se necessario, forme di aiuto per l'acquisto di materiale didattico.

**Approvato dal GLI il 21 marzo 2023**

**Approvato dal Collegio Docenti il 29 giugno 2023**